

Allegato 1 al verbale del C.D. di giovedì 29 agosto 2024

**MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA
ASD POSTURAL PILATES LA SPEZIA**

PREMESSA

Il diritto principale dei Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, e di essere protetti da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e qualsiasi altra forma di discriminazione prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dall'origine etnica, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione economica, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. La priorità assoluta è il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati, che prevale anche sui risultati sportivi.

Questo documento intende dare attuazione ai principi sopra citati per garantire effettivamente le esigenze di tutela stabilitate.

Art. 1 - OBIETTIVI

1. Il presente documento stabilisce e regola gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per motivi di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 commessi a danno dei Tesserati, specialmente se minori, all'interno dell'**Associazione Sportiva Dilettantistica ASD Postural Pilates La Spezia** di seguito denominata "ASD".
2. Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento sono allineate con le Linee Guida adottate da AICS attualmente in vigore e rappresentano l'insieme delle regole di condotta che tutti i membri dell'ASD devono seguire per:
 - a. promuovere il diritto di tutti i Tesserati ad essere protetti da qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione;
 - b. favorire un ambiente inclusivo che garantisca la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, in particolare dei minori, assicurando uguaglianza ed equità, e valorizzando la diversità;
 - c. rendere consapevoli i Tesserati dei propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
 - d. identificare e attuare misure, procedure e politiche di salvaguardia adeguate, anche conformemente alle raccomandazioni del Safeguarding Officer istituito dalla AICS, per ridurre i rischi di comportamenti lesivi dei diritti, specialmente nei confronti dei Tesserati minori;
 - e. gestire in maniera tempestiva, efficace e riservata le segnalazioni di abuso, violenza e discriminazione, proteggendo i segnalanti;
 - f. informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolare, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
 - g. incoraggiare la partecipazione dei membri dell'ASD alle iniziative organizzate dalla AICS nell'ambito delle politiche di salvaguardia;
 - h. garantire la partecipazione attiva di tutti coloro che sono coinvolti in qualsiasi funzione o titolo nell'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di salvaguardia dell'ASD.

A.S.D. POSTURAL PILATES LA SPEZIA

Codice affiliazione AICS 100774 (Ente di Promozione Sportivo e Sociale riconosciuto dal CONI)

Iscritta al n. 299983 Registro Nazionale Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento dello Sport di SPORT E SALUTE

Palazzo Boletto - Piazza Giuseppe Verdi 23, Int. 7 - C.A.P. 19121 La Spezia (ITALIA)

Tel. Studio 0187-958566 - Cell. 349.5667871 - 331.3671779

Website www.pilateslaspezia.it - Mail info@pilateslaspezia.it

Codice Fiscale 91073660119

Art. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a) tutti i tesserati dell'ASD;
- b) tutti coloro che hanno rapporti di lavoro o volontariato con l'ASD;
- c) tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con l'ASD.

Art. 3 - REGOLE DI CONDOTTA

L'ASD si è organizzata realizzando gli obiettivi indicati nell'art. 1, adeguando i propri comportamenti alle seguenti regole di condotta:

- a) garantire un ambiente basato su principi di uguaglianza e di rispetto della libertà, dignità e inviolabilità della persona con azioni concrete per evitare discriminazioni tra gli atleti: organizzare turni di allenamento e partecipazione alle gare senza distinzione di sesso, etnia, appartenenza culturale, ecc.; in caso di minori appartenenti a categorie svantaggiate, garantire la loro equa suddivisione in squadre o gruppi di allenamento per favorire l'integrazione.
- b) riservare a ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzione di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro con regole di condotta per i tecnici, assicurando che ogni tesserato sia adeguatamente seguito durante l'attività sportiva; prevedere un numero sufficiente di istruttori in relazione alla composizione dei gruppi di atleti; richiedere a tecnici, atleti e dirigenti di utilizzare un linguaggio non discriminatorio.
- c) condurre l'attività sportiva rispettando lo sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, considerando anche i suoi interessi e bisogni: ascoltare i minori per comprendere le loro ambizioni e desideri sportivi; programmare le attività sportive o la partecipazione ai campionati tenendo conto delle capacità e aspirazioni individuali di ciascun atleta.
- d) prestare attenzione a eventuali situazioni di disagio, anche legate a disturbi alimentari, percepite o conosciute indirettamente, con particolare attenzione ai minori: affiancare ai tecnici professionisti specializzati e prevedere la presenza di figure aggiuntive durante gli allenamenti per monitorare il comportamento degli atleti; organizzare percorsi di educazione alimentare; individuare tra i dirigenti una figura di riferimento che possa dialogare con gli atleti, in particolare minori, per rilevare eventuali segni di disagio.
- e) segnalare immediatamente ogni circostanza rilevante ai responsabili genitoriali o tutori, o ai soggetti preposti alla vigilanza: identificare il responsabile delle segnalazioni, definire le situazioni rilevanti sia sportive che extra-sportive; informare i genitori delle assenze dei minori da gare o allenamenti.
- f) consultare il Responsabile delle Politiche di Safeguarding dell'ASD in caso di sospetti di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;
- g) mettere in atto iniziative adeguate per contrastare fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti:
 - evitare contatti fisici tra atleti e tecnici o dirigenti;
 - incoraggiare atleti, tecnici e dirigenti a usare un linguaggio appropriato ed evitare espressioni discriminatorie, sessiste o razziste;

A.S.D. POSTURAL PILATES LA SPEZIA

Codice affiliazione AICS 100774 (Ente di Promozione Sportivo e Sociale riconosciuto dal CONI)

Iscritta al n. 299983 Registro Nazionale Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento dello Sport di SPORT E SALUTE

Palazzo Boletto - Piazza Giuseppe Verdi 23, Int. 7 - C.A.P. 19121 La Spezia (ITALIA)

Tel. Studio 0187-958566 - Cell. 349.5667871 - 331.3671779

Website www.pilateslaspezia.it - Mail info@pilateslaspezia.it

Codice Fiscale 91073660119

- evitare di rimanere soli con singoli atleti in spazi sportivi poco frequentati, assicurando che vi sia sempre la presenza di un istruttore;
 - prevedere, durante sedute mediche o fisioterapiche, la presenza di un dirigente dello stesso sesso dell'atleta o di un genitore;
 - richiedere ai tecnici e dirigenti di mantenere rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo: vietare ai tecnici di entrare negli spogliatoi in presenza degli atleti; gestire le attività durante le trasferte in modo che dirigenti e allenatori non condividano le camere con gli atleti; stabilire regole per l'accompagnamento degli atleti, assicurando la presenza di almeno due dirigenti; limitare l'accesso a tecnici o dirigenti negli alloggi degli atleti minori fuori sede, permettendo controlli solo in presenza di almeno due persone dello stesso sesso degli atleti; imporre regole di condotta negli spogliatoi per contrastare il bullismo e il cyberbullismo.
- h) prevenire, durante allenamenti e gare, tutti i comportamenti sopra descritti tramite azioni di sensibilizzazione e controllo: organizzare riunioni periodiche con tecnici e dirigenti per illustrare le politiche di salvaguardia dei minori e discutere delle criticità emerse durante la stagione sportiva.
- i) spiegare chiaramente a coloro che assistono a allenamenti, gare o eventi sportivi di astenersi da commenti che non riguardino la prestazione sportiva per evitare lesioni alla dignità e sensibilità delle persone: organizzare riunioni a inizio stagione per illustrare le politiche di salvaguardia; tenere incontri periodici per inculcare un'adeguata educazione sportiva; prevedere sanzioni per comportamenti inadeguati durante le gare;
- j) promuovere la rappresentanza paritaria di genere, rispettando la normativa applicabile;
- k) rendere consapevoli i tesserati dei propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:
- affissione presso la sede dell'ASD del modello organizzativo e del codice etico adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche, pubblicazione dello stesso sulla homepage del sito dell'ASD www.pilateslaspezia.it e sulle pagine dei *Social Network* di Facebook: Studio Pilates La Spezia e Instagram: PPM_Studioipilatessp;
 - affissione presso la sede dell'ASD e pubblicazione sulla homepage del sito dell'ASD www.pilateslaspezia.it e sulle pagine dei *Social Network* di Facebook: Studio Pilates La Spezia e Instagram: PPM_Studioipilatessp; del nominativo del Safeguarding nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e indirizzo e-mail per poterlo contattare;
 - comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice etico adottato dall'ASD, nonché comunicazione del nominativo del Safeguarding nominato dall'ASD;
 - comunicazione ai Tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al Safeguarding Officer nominato dall'ASD;
 - informazione ai Tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dall'ASD per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi.
 - creare un'e-mail dedicata per le segnalazioni al Safeguarding nominato dall'ASD; organizzare incontri e seminari con esperti durante la stagione sportiva per discutere delle tematiche rilevanti e trovare soluzioni condivise.

Art. 4 - TUTELA DEI MINORI - OBBLIGHI

1. Tutti coloro che, indipendentemente dalla forma del rapporto instaurato, svolgono funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

A.S.D. POSTURAL PILATES LA SPEZIA

Codice affiliazione AICS 100774 (Ente di Promozione Sportivo e Sociale riconosciuto dal CONI)

Iscritta al n. 299983 Registro Nazionale Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento dello Sport di SPORT E SALUTE

Palazzo Boletto - Piazza Giuseppe Verdi 23, Int. 7 - C.A.P. 19121 La Spezia (ITALIA)

Tel. Studio 0187-958566 - Cell. 349.5667871 - 331.3671779

Website www.pilateslaspezia.it - Mail info@pilateslaspezia.it

Codice Fiscale 91073660119

Art. 5 - RESPONSABILE DELLE POLITICHE DI SALVAGUARDIA NOMINATO DALL'ASD

1. Per prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Tesserati e garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, l'ASD nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla AICS al momento dell'affiliazione.
2. Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni è stato scelto per la sua moralità e competenza, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. non aver riportato condanne penali, anche non definitive, per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600-quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziativa turistica volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione etnica e religiosa), 604-ter (circostanze aggravanti), 609-bis (violenza sessuale), 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenne), 609-quinquies (corruzione di minorenne), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609-undecies (adescamento di minorenni);
 - b. non aver riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori a un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
 - c. aver seguito eventuali corsi di aggiornamento previsti dalla AICS e/o essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti degli organismi sportivi affiliati.
3. La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica mediante immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla homepage del sito internet www.pilateslaspezia.it dell'ASD e sulle pagine *Social Network* di Facebook: [Studio Pilates La Spezia](#) e Instagram: [PPM_ Studiopilatesssp](#); è inserita nel sistema gestionale degli organismi sportivi affiliati, secondo le procedure previste dalla regolamentazione degli organismi sportivi affiliati.
4. Il Responsabile resta in carica quattro anni e può essere riconfermato.
5. In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile, inserendola nel sistema gestionale degli organismi sportivi affiliati, secondo le procedure previste dalla regolamentazione degli organismi sportivi affiliati.
6. La nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata prima della scadenza per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, o per la perdita dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. La revoca e le motivazioni sono comunicate tempestivamente al Safeguarding Officer della AICS. Il sodalizio provvede alla sostituzione seguendo le modalità del comma precedente.
7. Il Responsabile è tenuto a:
 - a) promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati della AICS nell'ambito dell'ASD, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;
 - b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, nonché qualsiasi iniziativa di sensibilizzazione che ritenga utile e opportuna;
 - c) segnalare al Safeguarding Officer della AICS eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;

A.S.D. POSTURAL PILATES LA SPEZIA

Codice affiliazione AICS 100774 (Ente di Promozione Sportivo e Sociale riconosciuto dal CONI)

Iscritta al n. 299983 Registro Nazionale Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento dello Sport di SPORT E SALUTE

Palazzo Boletto - Piazza Giuseppe Verdi 23, Int. 7 - C.A.P. 19121 La Spezia (ITALIA)

Tel. Studio 0187-958566 - Cell. 349.5667871 - 331.3671779

Website www.pilateslaspezia.it - Mail info@pilateslaspezia.it

Codice Fiscale 91073660119

- d) rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti AICS;
- e) formulare proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;
- f) valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, sviluppando e attuando un piano d'azione basato su tale valutazione per risolvere le criticità riscontrate;
- g) partecipare all'attività formativa organizzata dalla AICS.

Art. 6 - DOVERE DI SEGNALAZIONE

- 1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come indicati dal Regolamento e dalle Linee Guida dell'AICS, riportate integralmente nel presente documento, è tenuto a darne immediata comunicazione tramite il Safeguarding Officer nominato dall'ASD, a voce, all'utenza cellulare 333.8155913, via posta elettronica all'indirizzo e-mail safeguardingposturalpilateslaspezia@gmail.com oppure anche al Safeguarding Officer dell'AICS. Le chiavi di accesso a tale indirizzo e-mail saranno in possesso esclusivamente del Responsabile.
- 2. Chiunque sospetti comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può consultare il Responsabile delle politiche di salvaguardia dell'ASD o direttamente il Safeguarding Officer della AICS.

Art. 7 - DIFFUSIONE E ATTUAZIONE

- 1. L'ASD, con il supporto del Responsabile delle politiche di Safeguarding, si impegna a pubblicare e diffondere il presente documento e il Codice di condotta a tutela dei minori per prevenire molestie, violenza di genere e ogni altra forma di discriminazione tra i Tesserati e i volontari coinvolti nell'attività sportiva. L'ASD fornisce ogni strumento utile per garantirne la piena applicazione, verifica ogni segnalazione di violazione delle norme e condivide materiale informativo per sensibilizzare e prevenire disturbi alimentari negli sportivi.
- 2. Il presente documento è pubblicato sul sito internet www.pilateslaspezia.it dell'ASD e sulle pagine Social Network di Facebook: Studio Pilates La Spezia e Instagram: PPM_StudioPilatesSP; è affisso presso la Sede della stessa, e viene comunicato a tutti i collaboratori al momento dell'instaurazione del rapporto con l'ASD.

Art. 8 - SANZIONI NEI CONFRONTI DEI COLLABORATORI RETRIBUITI

Pur mantenendo l'applicazione delle sanzioni previste dai Regolamenti AICS, i comportamenti tenuti dai collaboratori retribuiti in violazione delle disposizioni del presente modello, inclusa la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'ASD, e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione) sono definiti illeciti disciplinari. Nei confronti dei collaboratori retribuiti, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- 1. richiamo verbale per mancanze lievi;
- 2. ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
- 3. multa in misura non eccedente l'importo di 5 ore di retribuzione;
- 4. sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 15;
- 5. risoluzione del contratto e, in caso di collaboratore socio/a/tesserato/a dell'ASD, radiazione dello stesso.

Ai fini del precedente punto:

- 1. In corre nel provvedimento disciplinare del richiamo verbale per le mancanze lievi il collaboratore che violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adotti, nello svolgimento di attività sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna.

A.S.D. POSTURAL PILATES LA SPEZIA

Codice affiliazione AICS 100774 (Ente di Promozione Sportivo e Sociale riconosciuto dal CONI)

Iscritta al n. 299983 Registro Nazionale Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento dello Sport di SPORT E SALUTE

Palazzo Boletto - Piazza Giuseppe Verdi 23, Int. 7 - C.A.P. 19121 La Spezia (ITALIA)

Tel. Studio 0187-958566 - Cell. 349.5667871 - 331.3671779

Website www.pilateslaspezia.it - Mail info@pilateslaspezia.it

Codice Fiscale 91073660119

2. Incorre nel provvedimento disciplinare dell'ammonizione scritta il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile il richiamo verbale e/o violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adotti, nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione abbia rilevanza esterna.
3. Incorre nel provvedimento disciplinare della multa non eccedente l'importo di 5 ore della normale retribuzione il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'ammonizione scritta e/o, per il livello di responsabilità gerarchico o tecnico, o in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente modello con comportamenti quali:
 - a) l'inosservanza dell'obbligo di informativa al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (Responsabile Safeguarding); l'effettuazione, con colpa grave, di false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del Modello o del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione;
 - b) la violazione delle misure adottate dall'Associazione volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante; la reiterata inosservanza degli adempimenti previsti dalle prescrizioni indicate nel presente modello, nell'ipotesi in cui riguardino un procedimento o rapporto in cui è parte la Pubblica Amministrazione (ivi comprese le Autorità Sportive).
4. Incorre nel provvedimento disciplinare della sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di 15 giorni il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile la multa non eccedente l'importo di 5 ore della normale retribuzione e/o effettui, con dolo, false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del Modello Organizzativo e del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione e/o violi le misure adottate dalla Società volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante così da generare atteggiamenti ritorsivi o qualsiasi altra forma di discriminazione o penalizzazione nei confronti del segnalante.
5. Incorre nel provvedimento disciplinare della risoluzione del contratto senza preavviso il collaboratore che eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente modello attraverso un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti e/o violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di 8 documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse.

Art. 9 - SANZIONI NEI CONFRONTI DEI VOLONTARI

Nei confronti dei volontari dell'ASD, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

1. richiamo verbale per mancanze lievi;
2. ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
3. allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 15 giorni;
4. allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 1 anno;
5. rescissione del rapporto di volontariato e, in caso di volontario socio dell'Associazione, radiazione dello stesso.

Ai fini del precedente punto si rimanda al punto 3 della sezione "Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti".

A.S.D. POSTURAL PILATES LA SPEZIA

Codice affiliazione AICS 100774 (Ente di Promozione Sportivo e Sociale riconosciuto dal CONI)
Iscritta al n. 299983 Registro Nazionale Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento dello Sport di SPORT E SALUTE
Palazzo Boletto - Piazza Giuseppe Verdi 23, Int. 7 - C.A.P. 19121 La Spezia (ITALIA)
Tel. Studio 0187-958566 - Cell. 349.5667871 - 331.3671779
Website www.pilateslaspezia.it - Mail info@pilateslaspezia.it
Codice Fiscale 91073660119

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Questo documento viene aggiornato dall'organo direttivo dell'ASD con cadenza almeno quadriennale o ogni volta che sia necessario per recepire le nuove disposizioni della Giunta Nazionale del CONI, le eventuali modifiche e integrazioni ai Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di Safeguarding, le sue raccomandazioni, nonché le modifiche e integrazioni delle disposizioni della AICS.
2. Eventuali proposte di modifica al presente documento devono essere sottoposte e approvate dall'organo preposto dell'ASD.
3. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento al Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e al Codice Etico.
4. Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

IL PRESENTE

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DELLA ASD POSTURAL
PILATES LA SPEZIA, COMPOSTO DA QUATTRO PAGINE SCRITTE FRONTE RETRO, E' STATO
APPROVATO IN DATA 29 AGOSTO 2024 DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA ASD POSTURAL
PILATES LA SPEZIA CON VERBALE A PARTE, ED ENTRA IN VIGORE DAL GIORNO SUCCESSIVO
ALLA SUA PUBBLICAZIONE.

La Spezia, 29 agosto 2024

**IL PRESIDENTE
LEGALE RAPPRESENTANTE
ASD POSTURAL PILATES LA SPEZIA
Sig.ra Mara GRIECO**

Mara Grieco

A.S.D. POSTURAL PILATES LA SPEZIA

Codice affiliazione AICS 100774 (Ente di Promozione Sportivo e Sociale riconosciuto dal CONI)
Iscritta al n. 299983 Registro Nazionale Attività Sportive Dilettanistiche del Dipartimento dello Sport di SPORT E SALUTE
Palazzo Boletto - Piazza Giuseppe Verdi 23, Int. 7 - C.A.P. 19121 La Spezia (ITALIA)
Tel. Studio 0187-958566 - Cell. 349.5667871 - 331.3671779
Website www.pilateslaspezia.it - Mail info@pilateslaspezia.it
Codice Fiscale 91073660119